

## PRIMO PIANO

### Le notizie del giorno

# Leclerc, sì alla Rossa e piccolo giallo

## Rinnovo 'pluriennale' con la Ferrari

### I risultati per decidere la scadenza

La firma di Charles conferma il grande amore con il Cavallino, ma a fine 2026 si trarrà un altro bilancio. Ingaggio vicino ai trenta milioni, a Maranello è sempre caccia a un titolo che manca da diciassette stagioni

**FORMULA UNO**  
di Leo Turrini

**Ferrari-Leclerc**, l'amore continua. Cinque anni di accidentato matrimonio (cinque i Gp vinti, nonostante la bellezza di 23 pole position, la differenza tra i due numeri non è certo colpa del pilota!) non hanno attenuato la passione.

Ieri è arrivato l'annuncio tanto atteso. Il Principe di Monaco giura fedeltà alla Signora in Rosso, anche se curiosamente manca una data di scadenza. Un driver non è uno yogurt, eppure...

**I soldi.** Cifre top secret, ma Leclerc incassava già all'incirca 25 milioni di euro all'anno. Adesso arriverà grosso modo a quota trenta. La prospettiva da sogno è uguagliare Michael Schumacher, che guidò per undici stagioni, vincendo cinque titoli iridati.

**L'analisi.** Ovviamente sono felice che Carletto rimanga in Ferrari. Chi ha il dispiacere di leggermi sa che sono un fan di Leclerc. Ci conosciamo, gli voglio bene. Credo avrebbe meritato, nelle cinque stagioni spese vestito di Rosso, una monoposto migliore. Non sono sicuro sia inferiore a Verstappen e a Hamilton, che pure sono due giganti. Anzi, talvolta Carletto ha commesso errori per eccesso di entusiasmo, tentando di supplire con la sua audacia ai difetti della vettura.

**Il mistero.** Ciò premesso, una postilla. Mai, nella storia almeno recente del Cavallino, era stata annunciata una estensione "pluriennale" del contratto senza indicazione di scadenza. Mai. Il sottinteso è logico. La durata dell'accordo è subordinata a condizioni da verificare. Cioè.

**INSEGUIMENTO A MAX**

**C'è da colmare il gap col tricampione del mondo olandese: il passo gara l'aspetto che segna ora la differenza**



Charles Leclerc, 27 anni. L'ultima stagione con la Ferrari non ha portato vittorie

Charles corre per la Ferrari nel 2025 e anche 2026, perché sarebbe folle prolungare ignorando la stagione delle regole nuove. Dopo?

Dopo presumibilmente non dipenderà da lui e nemmeno da Vasseur. Ma dai risultati. In breve. È una buona notizia. Ma del domani (remoto) non v'è certezza.

**Le parole.** Ha detto il curato di campagna francese, al secolo Fred Vasseur, capo del reparto

corse di Maranello: «Il legame di Charles con la Scuderia va oltre quello di un pilota con il suo team: Leclerc è parte della famiglia Ferrari da ormai otto anni, da prima che indossasse la tuta con il Cavallino Rampante. Il DNA della nostra azienda così come i suoi valori sono parte di lui ed è stato dunque naturale trovarsi d'accordo sul rinnovo della nostra collaborazione. Di lui conosciamo la voglia incassante di superare i propri limiti e

### Il grande talento del Principato

Nato il **16 ottobre 1997** a Montecarlo (Monaco)

- 2016 • Campione GP3 Series
- 2017 • Campione Formula 2
- 2018 • Esordio in F1 con Sauber
- 2019 • Alla Ferrari

Gp disputati	Gp vinti	Pole position
125	5	23

Miglior piazzamento nel Mondiale **2° (2022)**

Withub

ne apprezziamo le grandi capacità di duellare e compiere sorpassi in gara. Siamo determinati a dare a Charles una vettura vincente e so che la sua decisione e il suo impegno saranno elementi che potranno fare la differenza per i traguardi che vogliamo raggiungere».

Ha detto Leclerc: «Sono molto felice di indossare la tuta della Scuderia Ferrari anche nelle prossime stagioni. Gareggiare per questa squadra è il mio so-



Frederic Vasseur, boss di Ferrari F1

gno fin da quando avevo tre anni: vedevo il Gran Premio di Monaco dalla finestra di casa di amici e alla curva di Ste. Devote cercavo con gli occhi la vettura rossa. Questo team è la mia seconda famiglia, fin da quando sono entrato a far parte della Ferrari Driver Academy nel 2016 e insieme abbiamo lottato compatti nelle avversità e scritto pagine indimenticabili negli scorsi cinque anni. Credo però che il meglio debba ancora venire e non vedo l'ora di iniziare questa stagione per cercare di far progredire ancora la squadra e metterci in condizione di essere competitivi ad ogni gara. Il mio sogno resta vincere il titolo con la Ferrari e sono sicuro che negli anni che ci attendono insieme sapremo toglierci delle belle soddisfazioni e dare ai tifosi qualcosa per cui gioire».

**Ps.** Quanto a Sainz, come disse- ro i filosofi ateniesi a San Paolo quando si mise ad annunciare la Resurrezione di Gesù, «di questo parleremo un'altra volta».

**ATTESA PER SAINZ**

**Lo spagnolo è sotto contratto fino a quest'anno e il suo futuro resta ancora tutto da scrivere**

**Fei World Cup ad Amsterdam, De Luca vuole la finale**

## Bucci riparte dalla Florida dopo due interventi

**EQUITAZIONE**

**Torna in gara** in campo internazionale, dopo un lungo periodo di stop, quell'autentico fuoriclasse di Piergiorgio Bucci che con il grigio Cochello è in campo a Wellington presso Palm Springs, Usa. Infortunatosi alla clavicola nel giugno scorso e dopo due interventi, ora per il campionissimo azzurro il ricchissimo circuito della Florida segna un nuovo avvio. La Nazionale recupera una pedina formidabile. In Europa invece riflettori sulla tappa di Amsterdam della Fei World Cup, alla quale partecipa De Luca che, dopo aver «saltato» alcuni appuntamenti, ora è 18° nella generale (guidata da Von Eckermann) e ha bisogno di non scendere più giù in graduatoria per accedere alla finalissima di

Riad (16-20 aprile) alla quale il girone Europa Ovest manderà i migliori 18. Ad Amsterdam De Luca impiegherà tre cavalli, Cappuccino, Don Vito ed F One Usa. Prosegue intanto il tour in Medio Oriente di Gaudiano e Previtali, che dopo il Qatar sono al «cinque stelle» di Abu Dhabi. Altri azzurri, infine, gareggiano in Spagna, Olanda, Arabia ed Emirati. Servono binomi «nuovi» per rimpinguare le scarse file delle nostre Nazionali. Sul fronte dell'endurance, confermato l'incarico per la gestione tecnica della Fursan Cup al team italiano sistemaeventi.it (alias il già campione del mondo Gianluca Laliscia e il suo staff). Appuntamento ad Al Ula, Arabia Saudita (9-11 febbraio), in programma per la prima volta la 160 km nel deserto (5 milioni di montepremi), pre test-event del Mondiale 2026.

**Paolo Manili**

**SCI, DISCESA LIBERA**

### Cortina, la Goggia punta al poker

**Due discese**, oggi (ore 11, diretta RaiDue ed Eurosport 2) e domani, e il superG di domenica: la Coppa del mondo di sci torna a Cortina d'Ampezzo con le ragazze jet. E torna ovviamente Sofia Goggia - leader della 'Coppetta' di libera, con l'obiettivo di vincere per la quarta volta su questa spettacolare pista, l'Olimpia delle Tofane. Anche Federica Brignone cerca l'exploit 'in casa'.